PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 455 DEL 18/07/2018

OGGETTO

LAVORI DI RECUPERO DELL'AFFRESCO RAFFIGURANTE LA BEATA VERGINE DELLA GHIARA E DEL LOCALE CHE LO CONSERVA PRESSO PALAZZO ALLENDE IN CORSO GARIBALDI N.57 A REGGIO EMILIA. AFFIDAMENTO ESECUZIONE SAGGI E INDAGINI PRELIMINARI.

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 79 dell'11/04/2018, successivamente modificato con decreto del Presidente n. 106 dell'1/06/2018, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2018-2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Considerato che il Responsabile dell'U.O. Patrimonio Storico, segnala che:

- presso un locale sito al piano terra dell'edificio monumentale, ex Palazzo Ducale, di proprietà della Provincia di Reggio Emilia e sottoposto a legge di tutela (L. 42/2004), si trova l'affresco della Madonna della Ghiara;

- attualmente l'edificio è sede della Prefettura che ha al primo piano di questa parte dell'immobile i suoi uffici di rappresentanza e l'abitazione del Prefetto stesso;

- nel cortile d'ingresso centrale dell'ex Palazzo Ducale completamente porticato, dovuto all'arch. Pietro Armani, che ne ha curato nell'ultimo scorcio del '700 la sistemazione, si affaccia il locale sulla parete del quale è dipinta la Madonna della Ghiara, tratta dal disegno originale di Lelio Orsi, insigne pittore Novellarese del '500, cui si deve l'ideazione dell'immagine conservata presso il Museo della Basilica che fronteggia il nostro palazzo;

- inoltre, il vano situato tra il cortile centrale e il giardino dell'ex Convento di San Pietro Martire è da lungo tempo in disuso e quindi in uno stato di degrado, con necessità di conseguente manutenzione dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato appare, pertanto, necessario ed opportuno non solo il restauro dell'importante affresco ma, altresì, la valorizzazione del suo ambiente restituendolo, nella sua presumibile funzione al palazzo di appartenenza e ai tesori della città;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 262 del 15.05.2018, è stato affidato all'Arch. Maria Cristina Costa il servizio tecnico per la progettazione e la direzione lavori degli *"Interventi di recupero dell'affresco rappresentante la Beata Vergine della Ghiara e della stanza che lo conserva, posta nel cortile centrale dell'ex palazzo ducale ora in uso alla Prefettura di Reggio Emilia";*

- al fine di precisare le corrette lavorazioni ed operazioni di restauro da mettere in campo per la redazione del successivo progetto di recupero risulta necessario eseguire una serie di saggi e indagini conoscitive sull'apparato murario e direttamente sull'affresco;

- nel corso infatti dei diversi sopralluoghi, al fine di valutare lo stato dell'affresco in parola, si è constatato un quadro fessurativo tale da destare forte preoccupazione sul suo stato di conservazione;

- questa Provincia ritiene, pertanto, urgente in questa fase di studio preliminare - in attesa di procedere al recupero dell'affresco in parola - effettuare specifici saggi sull'apparato murario e direttamente sull'affresco, oltre a predisporre un sistema d'illuminazione provvisorio anche per l'effettuazione delle necessarie azioni di indagine, per determinare lo stato di conservazione dell'affresco, quali interventi propedeutici alla redazione della progettazione esecutiva ed individuare la migliore strategia per il restauro;

- l'urgenza dell'affidamento dei lavori di effettuazione dei saggi preliminari è determinata dalla presenza di un quadro fessurativo instabile che ne consiglia l'approfondita valutazione materica preliminare;

- tali valutazioni saranno inoltre di approfondimento per la proposta progettuale esecutiva che dovrà ottenere il nulla osta da parte degli uffici della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, nei casi in cui il corrispettivo sia stato stimato di importo inferiore a € 40.000,00, al netto dell'IVA e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016;

- nello specifico, poiché l'importo dell'esecuzione dei saggi d'indagine e lavorazioni preliminari è stato indicativamente stimato in € 2.040,00, al netto degli oneri fiscali, in ragione sia dell'urgenza dei ripristini, che della particolare esiguità dei costi di spesa previsti, si ritiene di affidare tali primi interventi preparatori al restauratore Andrea Cremaschi, con sede in Via Fogazzaro n. 21, a Reggio Emilia, il quale si è dichiarato immediatamente disponibile;

- tale ditta individuale di restauro è infatti in possesso delle necessarie competenze sul tema in argomento, attraverso le esperienze pregresse maturate già nella fase di rinvenimento dell'affresco, nel corso dei lavori di restauro e consolidamento strutturale della sede della Prefettura conclusi nel 2010 da parte del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Emilia Romagna – Marche, eseguendo, a suo tempo, anche una prima campagna di saggi nella stanza ospitante il citato affresco;

- la mancanza di risorse economiche non consentì, infatti, all'epoca il recupero del dipinto, ma vennero comunque già effettuate alcune prime operazioni d'indagini preliminari da parte del citato restauratore;

- il Sig. Andrea Cremaschi ha accettato l'esecuzione in estrema urgenza, per i motivi sopraindicati, dei lavori in parola, al fine di ottenere utili elementi alla progettazione esecutiva del restauro, da quantificarsi in economia fino ad una spesa massima pari

a netti € 2.040,00, a cui vanno aggiunti gli oneri fiscali nella misura del 10%, corrispondente ad un importo lordo complessivo di € 2.244,00;

- si è utilizzato questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata, per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedimentali e ai fini di una più rapida realizzazione dell'intervento. Occorre infatti ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per lavori di importo non rilevante, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa la sua economicità, trasparenza e del rispetto del principio della rotazione; ne consegue che, rispettato i principi sopra esplicitati, si ritiene di procedere in tal senso;

Ritenuto di:

- affidare direttamente i lavori d'indagine e saggi preliminari propedeutici alla redazione del progetto degli "*interventi di recupero dell'affresco rappresentante la Beata Vergine della Ghiara e della stanza che lo conserva, posta nel cortile centrale dell'ex palazzo ducale, ora in uso alla Prefettura di Reggio Emilia"*, che saranno ricompresi tra le somme a disposizione del quadro economico del citato progetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10, comma 1, lettera a), del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, alla ditta individuale Andrea Cremaschi, con sede in via Fogazzaro n. 21, a Reggio Emilia, (C.F. CRM NDR 59D17 H223P P.IVA. 01740260359), per l'importo netto di € 2.040,00, a cui va aggiunta l'IVA nella misura del 10%, corrispondente all'importo lordo complessivo di € 2.244,00;

- imputare la spesa complessiva lorda di € 2.244,00 alla Missione 1 Programma 6 codice del piano dei conti n 2.02.01.09.019, del Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e al corrispondente Cap. 4535, del PEG 2018, con esigibilità anno 2018, dando atto che detta spesa sarà ricompresa tra le somme a disposizione del relativo progetto, la cui stima è stata quantificata in complessivi € 50.000,00, programmati per il tema in oggetto, finanziata dalla Provincia con avanzo;

- dare atto che:
  - ✔ l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, tenuto conto che:
    - ◆ qualora questi risultassero regolari si procederà alla stipula del contratto;
    - ◆ qualora invece dai controlli effettuati dovessero emergere cause ostative a rendere efficace la aggiudicazione medesima, si procederà a revocarla;
  - ✔ ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
    - ◆ il fine del contratto consiste nell'esecuzione dei lavori d'indagine e saggi preliminari propedeutici alla redazione del progetto degli "*interventi di recupero dell'affresco rappresentante la Beata Vergine della Ghiara e della stanza che lo conserva, posta nel cortile centrale dell'ex palazzo ducale, ora in uso alla Prefettura di Reggio Emilia";*

- con la ditta di cui sopra si procederà alla stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, del D. Lgs. 50/2016, comma 14, tramite posta elettronica certificata, con possibilità di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione dell'atto;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti l'importo della prestazione, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che saranno tutte contenute e più dettagliatamente descritte nello scambio di corrispondenza sopra citato;

✔ il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Azzio Gatti:
- ha provveduto ad individuare la ditta di cui sopra, in quanto in possesso di capacità, strumentazione e comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio la materia in argomento, attestando che il prezzo praticato è congruo in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia dei lavori da espletare;
- ha stabilito che ci si avvale della facoltà prevista dal comma 11, dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva;

✔ l'intervento di recupero dell'affresco rappresentante la Beata Vergine della Ghiara e della stanza che lo conserva, posta nel cortile centrale dell'ex Palazzo Ducale, ora in uso alla Prefettura di Reggio Emilia, soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e vincolato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, necessita di nulla-osta all'esecuzione dei lavori, in preparazione dei quali occorre effettuare le citate indagini conoscitive preliminari;

✔ ai sensi della Legge 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è Z392464457 e il Codice Unico di Progetto (CUP) è C81E18000020003;

✔ gli interventi oggetto del presente atto sono interventi che occorre eseguire ai fini dell'importante salvaguardia del patrimonio storico e culturale dell'Ente;

Accertata, inoltre, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG6;

D E T E R M I N A

- di affidare direttamente i lavori d'indagine e saggi preliminari propedeutici alla redazione del progetto degli "*interventi di recupero dell'affresco rappresentante la Beata Vergine della Ghiara e della stanza che lo conserva, posta nel cortile centrale dell'ex palazzo ducale, ora in uso alla Prefettura di Reggio Emilia"*, che saranno ricompresi tra le somme a disposizione del quadro economico del citato progetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10, comma 1, lettera a), del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, alla ditta individuale Andrea Cremaschi, con sede in via Fogazzaro n. 21, a Reggio Emilia, (C.F. CRM NDR 59D17 H223P P.IVA. 01740260359), per l'importo

netto di € 2.040,00, a cui va aggiunta l'IVA nella misura del 10%, corrispondente all'importo lordo complessivo di € 2.244,00;

- di imputare la spesa complessiva lorda di € 2.244,00 alla Missione 1 Programma 6 codice del piano dei conti n 2.02.01.09.019, del Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e al corrispondente Cap. 4535, del PEG 2018, con esigibilità anno 2018, dando atto che detta spesa sarà ricompresa tra le somme a disposizione del relativo progetto, la cui stima è stata quantificata in complessivi € 50.000,00, programmati per il tema in oggetto, finanziata dalla Provincia con avanzo;

- di dare atto che:
  - ✔ l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, tenuto conto che:
    - ◆ qualora questi risultassero regolari si procederà alla stipula del contratto;
    - ◆ qualora invece dai controlli effettuati dovessero emergere cause ostative a rendere efficace la aggiudicazione medesima, si procederà a revocarla;
  - ✔ con determinazione dirigenziale n. 262 del 15.05.2018, è stato affidato all'Arch. Maria Cristina Costa, il servizio tecnico per la progettazione e la direzione lavori degli "Interventi di recupero dell'affresco rappresentante la Beata Vergine della Ghiara e della stanza che lo conserva posta nel cortile centrale dell'ex palazzo ducale ora in uso alla Prefettura di Reggio Emilia";
  - ✔ l'intervento di recupero dell'affresco rappresentante la Beata Vergine della Ghiara e della stanza che lo conserva posta nel cortile centrale dell'ex Palazzo Ducale ora in uso alla Prefettura di Reggio Emilia, soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 42/2004 e vincolato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, necessita di nulla-osta all'esecuzione dei lavori, in preparazione dei quali occorre effettuare le citate indagini conoscitive preliminari;
  - ✔ ai sensi e per gli effetti dell'art. 192, del D.Lgs. 267/2000:
    - ◆ il fine del contratto consiste nell'esecuzione dei lavori d'indagine e saggi preliminari propedeutici alla redazione del progetto degli "*interventi di recupero dell'affresco rappresentante la Beata Vergine della Ghiara e della stanza che lo conserva, posta nel cortile centrale dell'ex palazzo ducale, ora in uso alla Prefettura di Reggio Emilia";*
    - ◆ con la ditta di cui sopra si procederà alla stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, del D. Lgs. 50/2016, comma 14, tramite posta elettronica certificata, con possibilità di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione dell'atto;
    - ◆ le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti l'importo della prestazione, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che saranno tutte contenute e più dettagliatamente descritte nello scambio di corrispondenza sopra citato;
  - ✔ il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Azzio Gatti:
    - ◆ ha provveduto ad individuare la ditta di cui sopra, in quanto in possesso di capacità, strumentazione e comprovata esperienza nel settore, necessaria

per curare al meglio la materia in argomento, attestando che il prezzo praticato è congruo in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia dei lavori da espletare;
- ◆ ha stabilito che ci si avvale della facoltà prevista dal comma 11, dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva;

✔ ai sensi della Legge 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è Z392464457 e il Codice Unico di Progetto (CUP) è C81E18000020003;

✔ gli interventi oggetto del presente atto sono interventi che occorre eseguire ai fini dell'importante salvaguardia del patrimonio storico e culturale dell'Ente.

Reggio Emilia, lì 18/07/2018

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....